



Direzione Organizzazione e Risorse Umane
Area Acquisizione Risorse Umane Unità
Concorsi e Selezioni 2

EDU T.D. 2025 INFANZIA - SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI EDUCATIVI - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - AMBITO DI ATTIVITÀ: SCUOLA DELL'INFANZIA.

Con Determinazione Dirigenziale n. 11663 del 16/12/2025, è stata indetta una selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato, nel profilo professionale di Istruttore Direttivo dei Servizi Educativi - Area dei funzionari e dell'Elevata qualificazione - Ambito: Scuola dell'Infanzia.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". Il Comune di Milano promuove e sostiene le Pari Opportunità e la Parità di Genere ed è Ente certificato ai sensi della Prassi UNIPdR 125: 2022.

I termini maschili usati nel presente bando di concorso si riferiscono a persone di entrambi i sessi.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (pec) istituzionale:

Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo pec sopra indicato.

1) DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE E DELLE COMPETENZE

L'Istruttore Direttivo dei Servizi Educativi della Scuola dell'Infanzia deve possedere conoscenze in merito allo sviluppo psicopedagogico delle bambine e dei bambini della fascia di età 3-6 e deve essere in grado di progettare, realizzare e documentare in autonomia percorsi educativi e contesti di apprendimento adeguati all'età, collaborando alla rilevazione delle esigenze ed al grado di soddisfazione delle famiglie, fornendo anche proposte di miglioramento del servizio educativo. Deve saper gestire relazioni con l'utente interno, collaborare con colleghi e il Responsabile e gestire relazioni con gli utenti esterni, famiglie e professionisti dell'infanzia.

La figura professionale ricercata è addetta, in via generale ed esemplificativa, alle seguenti attività:

- ✓ Cura e promozione dello sviluppo emotivo, affettivo, cognitivo e sociale delle bambine e dei bambini;
- ✓ Progettazione e realizzazione di percorsi educativi con bambine e bambini;
- ✓ Progettazione, allestimento e cura degli spazi e dei contesti educativi;
- ✓ Partecipazione alle attività di osservazione, documentazione e valutazione dei percorsi educativi utilizzando le metodologie e gli strumenti cardine del lavoro educativo;
- ✓ Progettazione e realizzazione dei percorsi di corresponsabilità educativa con le famiglie con particolare attenzione alle modalità di relazione e comunicazione;
- ✓ Progettazione, realizzazione e verifica di progettualità educative inclusive;
- ✓ Partecipazione alle attività collegiali di programmazione e verifica educativa;
- ✓ Partecipazione a incontri di rete con servizi e organizzazioni del territorio;
- ✓ Partecipazione agli organi collegiali;
- ✓ Sorveglianza ed assistenza dei bambini;

- ✓ Cura della somministrazione dei cibi e verifica della pulizia e dell'igiene dell'ambiente e dei bambini.

La figura professionale ricercata è quindi in possesso delle seguenti competenze:

- ✓ È in grado di creare relazioni positive con bambine e bambini per promuoverne il protagonismo, l'autonomia e i diritti;
- ✓ È in grado di progettare, realizzare e verificare interventi educativi, ludici, motorio/espressivi specifici per i diversi gruppi e le differenti età di bambini e bambine;
- ✓ È in grado di prendersi cura dei bambini sia dal punto di vista del loro sviluppo psicologico, motorio, ludico, sia dal punto di vista igienico-sanitario e dell'alimentazione;
- ✓ Sa confrontarsi con le figure professionali che si occupano dello sviluppo 0-6 (pedagogisti, psicologi, pediatri, neuropsichiatri, assistenti sociali);
- ✓ Ha capacità comunicative e di relazione interpersonale che adatta all'interlocutore;
- ✓ È in grado di creare relazioni positive con i genitori per promuoverne la partecipazione e sostenere la corresponsabilità educativa;
- ✓ È in grado di relazionarsi positivamente e collaborare con colleghe, colleghi e Responsabile per elaborare progettazioni condivise e promuovere la qualità del servizio;

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del presente bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

cittadinanza italiana, comprese le equiparazioni ai cittadini italiani, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea (art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001);

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (art. 25 del D.Lgs. n. 251/2007, come modificato dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 97/2013, e art. 38, comma 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore a quella prevista dalla normativa per la permanenza in servizio;

godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al paese di cittadinanza;

non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa nel tempo vigente;

non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di settore o contrattuale, o dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002, hanno l'obbligo di darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

non avere limitazioni psico-fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni. Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - art. 41, comma 2 - il candidato potrà essere sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato;

per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio; i cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza;

essere in possesso del seguente titolo di studio:

- Laurea in Scienze della Formazione Primaria - indirizzo scuola dell'infanzia (titolo abilitante all'insegnamento ai sensi dell'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in Legge 169/2008);
- Laurea in Scienze della Formazione Primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis);

oppure

- diploma di Abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio (rilasciato da Scuole magistrali legalmente riconosciute o paritarie), conseguito entro l'anno scolastico 2001-2002 (è ammesso anche il titolo conseguito a conclusione di corso sperimentale progetto "Egeria", sperimentazione avviata dal 1988/1989, con D.M. del 08/08/1988, in quanto comprensivo dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio) **unitamente a Laurea Triennale di primo livello (L) o Laurea Specialistica/Magistrale (LS / LM) o Diploma di laurea (DL) diversi dalle suindicate lauree abilitanti previste dal D.L 137/2008 e dal DM 249 del 10/09/2010;**
- diploma di Liceo socio-psico-pedagogico conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002 **unitamente a Laurea Triennale di primo livello (L) o Laurea Specialistica/Magistrale (LS / LM) o Diploma di laurea (DL) diversi dalle suindicate lauree abilitanti previste dal D.L 137/2008 e dal DM 249 del 10/09/2010;**
- diploma quadriennale di Istituto Magistrale, conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002 **unitamente a Laurea Triennale di primo livello (L) o Laurea Specialistica/Magistrale (LS / LM) o Diploma di laurea (DL) diversi dalle suindicate lauree abilitanti previste dal D.L 137/2008 e dal DM 249 del 10/09/2010;**

ovvero analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Istituti, Scuole o Università legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico e universitario italiano vigente.

Per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio, abilitante o idoneo all'esercizio della professione, all'estero (Paesi UE e non UE), è richiesta l'equipollenza del titolo (da allegare alla domanda di partecipazione alla procedura, pena di esclusione), o, in alternativa, il provvedimento di riconoscimento del titolo professionale, ai sensi della direttiva 2013/55/UE, recepita in Italia con il decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016. I candidati che, al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione alla procedura, non sono in possesso dell'equipollenza del titolo dovranno allegare l'istanza di riconoscimento del titolo professionale e saranno ammessi con riserva alla procedura, fino all'esito del suindicato procedimento.

In particolare, i candidati in possesso dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia (anni 3-6) conseguita all'estero dovranno presentare l'istanza di riconoscimento professionale unicamente tramite la piattaforma Riconoscimento Professione Docente. Tutti i dettagli operativi sono presenti nell'apposita guida che può essere consultata e scaricata sul sito del MIM, accessibile dal seguente indirizzo Internet: <https://www.mim.gov.it/riconoscimento-professione-docente>;

Per le lauree non abilitanti conseguite all'estero, è richiesta, invece, l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001).

I candidati in possesso di laurea non abilitante, conseguita all'estero, saranno ammessi a partecipare al concorso con riserva. All'esito della procedura, i candidati presenti in graduatoria chiamati all'assunzione hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento del suddetto titolo, entro 15 giorni della pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca.

I requisiti richiesti dal presente paragrafo devono essere posseduti sia alla data di candidatura alla procedura, sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro,

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato mediante appositi controlli delle autocertificazioni nel corso della procedura, comporta l'esclusione dalla stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. Nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

3) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per poter partecipare alla selezione il candidato deve:

essere in possesso di uno dei seguenti sistemi di identificazione: CIE (Carta d'identità elettronica) oppure CNS (Carta nazionale dei servizi) oppure SPID (Sistema pubblico di identità digitale) oppure altra identità digitale riconosciuta in ambito eIDAS;

essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art. 4, comma 2, lett d), del D.P.R. n. 487/1994, o di un domicilio digitale;

nel caso di svolgimento del concorso in modalità digitale da remoto, essere in possesso e/o avere disponibilità della strumentazione prevista per la partecipazione al concorso digitale da remoto, come descritta nel Paragrafo 9) 'Strumentazione tecnica richiesta';

essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) per il collegamento digitale alle prove;

aver effettuato il versamento della tassa di concorso di euro 10,00, entro il termine di scadenza del Bando, tramite la piattaforma PagoPA, secondo le indicazioni contenute sul Portale inPA e illustrate nell'apposita sezione del modulo di partecipazione. **La tassa di concorso non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura.**

4) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata **esclusivamente per via telematica**, autenticandosi con SPID, CIE, CNS o eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale "inPa", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso portale, a far tempo dalle ore 12:00 del 17/12/2025 ed entro le ore 12:00 del 16/01/2026.

Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

La registrazione al portale è gratuita e comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003.

Sarà necessario far riferimento al seguente bando di concorso:

EDU T.D. 2025 INFANZIA - SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI EDUCATIVI - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - AMBITO DI ATTIVITÀ: SCUOLA DELL'INFANZIA.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPa" e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo, sarà attribuito un **codice ID** associato in maniera univoca alla singola candidatura. **Il codice ID**

sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA.

Per eventuali ulteriori problematiche in fase di presentazione della domanda, è possibile scrivere all'indirizzo pec.ru.selezioni@pec.comune.milano.it. L'Amministrazione garantisce un servizio di assistenza alla compilazione della domanda di partecipazione fino a 24 ore lavorative precedenti il termine di scadenza del presente bando.

5) DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella compilazione della domanda di partecipazione sul Portale "inPA", il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

il cognome, nome e codice fiscale;

la data e luogo di nascita;

la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;

il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intenda ricevere le comunicazioni relative al concorso;

l'indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) per il collegamento digitale;

un recapito telefonico;

il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;

di non avere alcuna limitazione psico-fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo;

il godimento dei diritti civili e politici (i candidati non cittadini italiani, ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza);

il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto; ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;

di non essere stato licenziato dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;

di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per motivi disciplinari, oppure non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;

di non avere in corso procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, precisando, in caso contrario, la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende il procedimento;

per i candidati di sesso maschile: la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;

il possesso del titolo di studio richiesto alla lettera j) del paragrafo 2) "Requisiti di ammissione", con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto/Università che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a

richiedere l'equipollenza o indica gli estremi dell'istanza di avvio del procedimento di riconoscimento;

il possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza. **La mancata dichiarazione, all'interno della sezione "Titoli di preferenza" del Portale InPA, esclude il concorrente dal beneficio;**

di aver diritto, in sede di prova scritta, alla concessione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di tempi aggiuntivi, in quanto persona con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA). I candidati dovranno specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione di tali ausili, sarà necessario allegare, alla domanda di partecipazione, prima di inoltrare la candidatura sul Portale InPA, idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, dalla quale risulti la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla L. n. 170/2010 (in formato pdf);

di aver diritto, in sede di prova scritta, alla concessione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché di usufruire di tempi aggiuntivi, in quanto persona affetta da invalidità riconosciuta temporanea/permanente. I candidati dovranno specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione di tali ausili, sarà necessario allegare, alla domanda di partecipazione, prima di inoltrare la candidatura sul Portale InPA, la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove (in formato pdf);

di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Milano;

se in possesso, il proprio codice identificativo (Cod. Ana.), qualora il candidato abbia già prestato attività lavorativa presso il Comune di Milano;

di essere consapevole che rientra tra i requisiti di partecipazione il possesso o la disponibilità della strumentazione di cui al paragrafo 9) 'Strumentazione tecnica richiesta', nell'eventualità di effettuazione del concorso in modalità digitale da remoto;

di autorizzare le registrazioni audiovisive effettuate in caso di espletamento delle prove di concorso in modalità digitale, prendendo atto che l'Amministrazione le utilizzerà al solo fine di verificare potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti posti in essere dai candidati, segnalati dal personale incaricato della sorveglianza, durante l'espletamento delle prove e che le stesse saranno cancellate entro le 48 ore lavorative successive al termine delle prove;

di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal presente bando di concorso.

Il candidato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dei propri recapiti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

6) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata con successivo provvedimento ed è composta da almeno tre componenti: un dirigente dell'Amministrazione, con funzioni di presidente, e due esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame, scelti tra il personale in servizio dell'Amministrazione ovvero tra i dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche e di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari e/o liberi professionisti iscritti ad ordini o albi professionali e/o esperti nelle materie oggetto del concorso.

Alle Commissioni Esaminatrici possono essere affiancati membri aggiuntivi per l'accertamento e la relativa valutazione della conoscenza della lingua inglese, secondo quanto stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. 165/2001.

L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni, conformemente a quanto previsto dall'art. 9, comma 8, del D.P.R. n.

487/1994.

La Commissione Esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ai sensi dell'art. 9, comma 12, del D.P.R. n. 487/1994.

4) PROVE CONCORSUALI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

La procedura concorsuale prevede lo svolgimento di una sola prova scritta.

La **prova scritta** si svolgerà in forma digitale da remoto o in presenza, e potrà consistere nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla e/o nello svolgimento di un elaborato e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica.

La prova scritta si intenderà superata per i candidati che conseguiranno **una votazione minima di almeno 21/30.**

In caso di svolgimento della prova in modalità digitale da remoto, la stessa verrà gestita da una Società esterna, che potrebbe occuparsi anche della progettazione della prova scritta, nel caso in cui quest'ultima abbia ad oggetto quesiti a risposta multipla.

Le modalità operative di svolgimento della prova saranno successivamente comunicate e garantiranno l'adozione di soluzioni tecniche volte ad assicurare l'identificazione dei candidati, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

La prova scritta si svolgerà a partire dal giorno 26 gennaio 2026.

Con almeno 72 ore lavorative di anticipo, ai candidati verrà data apposita notizia, tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano, alla pagina della selezione, e sul portale InPA, dei giorni, degli orari, degli eventuali turni nonché delle modalità operative di svolgimento. Nella stessa forma, verrà altresì data notizia qualora la prova scritta sia annullata o posticipata.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere la prova, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento.

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto, a causa dello **stato di gravidanza o allattamento**, ne dovranno dare tempestiva comunicazione, tramite pec da inviare all'indirizzo ru.selezioni@pec.comune.milano.it, al fine di consentire, all'Amministrazione, di adottare eventuali specifiche misure organizzative.

La mancata presentazione, nel caso di prova svolta in presenza, nel giorno e ora stabiliti, ovvero la mancata connessione alla piattaforma, nel giorno e ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione.

In caso di svolgimento di prove da remoto, la presenza (anche solo vocale), nel locale di svolgimento, di altri soggetti e/o l'utilizzo di strumenti diversi da quelli menzionati nel paragrafo 9) "Strumentazione Tecnica richiesta", comporterà l'esclusione dalla selezione.

Le prove di concorso in modalità digitale da remoto saranno oggetto di registrazione audiovisive, effettuate al solo fine di controllare il regolare svolgimento della procedura selettiva e di monitorare i comportamenti posti in essere dal candidato.

Tali registrazioni **non saranno oggetto di conservazione** da parte dell'Amministrazione, che provvederà alla loro cancellazione (entro le 48 ore lavorative successive al termine della prova) una volta perseguito lo scopo della Commissione Esaminatrice, ossia la verifica di comportamenti potenzialmente o evidentemente fraudolenti posti in essere durante l'espletamento della prova stessa e segnalati dal personale di sorveglianza. Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dalle quali risulti che sono stati posti in essere i comportamenti di cui sopra, i quali comporteranno – previa opportuna verifica da parte della Commissione – l'esclusione del candidato dalla selezione.

8) PROGRAMMA D'ESAME

Alla luce delle attività e delle competenze proprie del profilo professionale in oggetto, le prove saranno finalizzate a valutare le conoscenze tecniche di cui alle seguenti materie:

- **Il progetto educativo della scuola dell'infanzia:**
 - I diritti dei bambini e delle bambine nella Costituzione Italiana e nelle Carte internazionali;
 - Le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del 5 settembre 2012 e "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" (2018);
 - Il sistema integrato 0-6 D.Lgs. 65/2017;
 - Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, DM 34/2021;
 - Linee di indirizzo pedagogiche dei Servizi all'Infanzia 0-6 del Comune di Milano;
 - Carta dei Servizi Educativi all'Infanzia del Comune di Milano;
 - I bambini diversamente abili e il processo di inclusione scolastica, con attenzione alle disposizioni del D.Lgs. 66/2017 e il nuovo PEI (Progetto Educativo Individuale) previsto dal decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, come integrato dal decreto ministeriale del 1° agosto 2023, n. 153 (presente al seguente link: <https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pei/decreto-interministeriale.html>);
 - Lineamenti di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alle principali teorie sullo sviluppo cognitivo, affettivo, sociale e psicomotorio;
 - Metodologie e strumenti per l'osservazione, la progettazione e la documentazione dell'attività educativa.
 - La relazione con le famiglie: partecipazione e corresponsabilità educativa;
- **Cenni legislativi:**
 - Diritti e doveri dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e codice disciplinare;
 - Normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riguardo alle comunità (D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.);
 - Nozioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii).
- **Conoscenza della lingua inglese e conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.**

9) STRUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA

In caso di svolgimento delle prove in modalità digitale da remoto, per poter sostenere le stesse, il candidato dovrà avere a disposizione tutti i seguenti dispositivi e risorse:

• un Personal Computer - fisso o portatile - che:

- ✓ abbia un processore Intel (per esempio Dual core Intel i3, i5, i7 o superiore) oppure AMD equivalente (per esempio RYZEN 3, 5, 7 o superiore), e 4 almeno GB di RAM (verificare nelle informazioni di sistema del PC);
- ✓ abbia installato uno dei seguenti sistemi operativi:
 - Windows 10 o versioni successive;
 - MacOS X 11 o versioni successive;
- ✓ non sia necessariamente dotato di webcam (videocamera);
- ✓ abbia installato il browser/applicazione **Google Chrome**;
- ✓ abbia abilitati nel browser l'esecuzione/ricezione di **Javascript e cookie**;
- ✓ abbia sospeso/disattivato l'antivirus, sospeso/disattivato eventuali programmi di firewall e VPN che impediscano la navigazione sulla pagina internet che verrà successivamente indicata, sospeso gli aggiornamenti automatici di sistema;
- ✓ abbia un monitor con una risoluzione di almeno 1366x768 o superiore (verificare nelle impostazioni schermo);
- ✓ sia dotato di mouse esterno o trackpad/touchpad – N.B. l'uso di PC dotati del solo schermo touch, come pure l'uso di tablet, non è consentito per gestire la prova;
- ✓ sia connesso in Wi-Fi alla stessa rete Internet a cui è collegato il dispositivo mobile.

È altamente sconsigliato l'uso di pc aziendali, in quanto possono avere limitazioni nella navigazione Internet.

• **un dispositivo mobile (smartphone) che:**

- ✓ abbia un sistema operativo **iOS 10.0** o versioni successive (dispositivi **Apple**, es. iPhone), **Android 8.0** o versioni successive (dispositivi **Android**, es. Samsung, Huawei, LG, Xiaomi, Asus, ecc.);
- ✓ abbia installato il browser/applicazione **Google Chrome** e le applicazioni **JITS MEET**, **GOOGLEMEET** e **WHATSAPP** scaricabili gratuitamente dal Google Play o Apple Store;
- ✓ abbia abilitati nel browser/applicazione l'esecuzione/ricezione di **Javascript e cookie**;
- ✓ sia necessariamente dotato di **videocamera** e **microfono** e ne venga autorizzato l'uso quando richiesto;
- ✓ sia connesso in **Wi-Fi** alla stessa rete Internet a cui è collegato il PC.

• **una connessione alla rete internet stabile:**

- ✓ avere una connessione internet adsl o connessione fibra o tramite tethering/hotspot 4G/5G, con una banda minima di 1 Mbps (in upload) e 1.5 Mbps (in download). La velocità della propria connessione è verificabile attraverso i numerosi servizi di speedtest reperibili in rete;
- ✓ essere l'unico utilizzatore della connessione durante lo svolgimento della prova (assicurarsi di disattivare ogni altro dispositivo che utilizza tale connessione ad Internet, ad eccezione di PC e dispositivo mobile).

10) PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

In applicazione dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, considerando che, alla data del 31/12/2024, risultano essere in servizio, presso questa Amministrazione, nel profilo di Istruttore Direttivo dei Servizi Educativi – Ambito: Scuola dell'Infanzia, il 99% di dipendenti di sesso femminile, e pertanto il differenziale tra i generi è superiore al 30%, trova applicazione, per questa procedura selettiva, il titolo di preferenza, di cui all'art.5, comma 4, lett o) del D.P.R. n. 487/1994, in favore del genere maschile.

In caso di mancata allegazione, all'interno della domanda di partecipazione, dei documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza, i candidati che avranno superato la prova dovranno far pervenire, entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza indicati nella domanda di partecipazione alla selezione, pena la perdita del relativo beneficio.

Non è necessario allegare o far pervenire alcuna documentazione attestante il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, **lett e)** del D.P.R. n. 487/1994, ossia il “*maggior numero di figli a carico*”, in quanto la verifica in merito alla veridicità di quanto dichiarato sarà eseguita d'ufficio dall'Amministrazione, fermo restando che resta in capo a ciascun candidato l'onere di indicare, in domanda, di aver eventualmente diritto a tale preferenza e il numero di figli a carico.

11) GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Milano.

Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria resterà valida ed utilizzabile secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

12) TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è annesso il seguente trattamento economico:

stipendio iniziale previsto per l'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 – pari ad Euro 23.212,35 annui lordi. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro.

13) WELFARE AZIENDALE E BENESSERE

Al fine di accrescere il benessere dei dipendenti, il Comune di Milano garantisce:

- Agevolazioni per il trasporto pubblico (ATM, Trenord, Trenitalia, ecc.);
- Convenzioni SEA ViaMilano-Parking;
- Fruizione del pasto in convenzione con esercizi di ristorazione;
- Possibili soggiorni convenzionati al mare e in montagna;
- Servizio di supporto e ascolto psicologico.

14) ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione è, in ogni caso, subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i vincitori saranno sottoposti a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinati.

L'assunzione sarà a tempo determinato, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 60 del C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali.

I candidati, chiamati all'assunzione, saranno soggetti ad un periodo di prova secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali.

Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 445/2000, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

L'idoneo che non assuma servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto all'assunzione e viene depennato dalla graduatoria.

Qualora l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

15) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta, ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate, emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. **Nel caso di dichiarazioni mendaci, saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.**

Il contratto è stipulato con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, che potrà svolgersi in costanza di rapporto di lavoro e, pertanto, il difetto dei requisiti prescritti costituisce causa di risoluzione del rapporto di impiego.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere a decorrere dalla data di assunzione - altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Qualora, per ragioni d'urgenza, si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, dall'esito dei controlli successivi, risultino motivi ostativi all'assunzione.

16) ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

17) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati, dal Comune di Milano, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il Comune di Milano ha nominato un proprio Responsabile per la protezione dei dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Il trattamento dei dati, forniti direttamente dagli interessati, o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato, presso il Comune di Milano, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, dall'art. 6, par. 1 lett. e) e dall'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, in coerenza con il D.Lgs. 165/2001 e con il D.P.R. 487/1994, e dall'art. 6, par. 1 lett. c), per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare, in base al D.P.R. 445/2000 e alla L. 241/1990.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici, coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura.

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi od organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea. Ove ciò dovesse rendersi necessario, tale trasferimento avverrà esclusivamente nei confronti di Paesi terzi a favore dei quali la Commissione Europea ha previamente emanato una decisione di adeguatezza, ai sensi dell'articolo 45 GDPR, o, in mancanza, in presenza di una delle garanzie di cui al Capo V del GDPR, quali le clausole contrattuali standard, ai sensi dell'articolo 46 GDPR.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti, approvati in esito alla selezione, verranno diffusi, mediante pubblicazione, nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

In caso di svolgimento delle prove in modalità digitale da remoto, il trattamento dei dati viene effettuato anche dalla società Merito S.r.l., che assume la funzione di Responsabile del trattamento ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

In relazione alle prove effettuate in modalità digitale da remoto, il Titolare affida, al Responsabile, tutte le operazioni di trattamento dei dati personali, necessarie per dare esecuzione al servizio di progettazione, realizzazione e gestione delle prove concorsuali e si impegna a comunicare qualsiasi variazione che dovesse rendersi necessaria nelle operazioni di trattamento. In particolare, laddove le prove siano effettuate in modalità digitale da remoto, è prevista la trasmissione delle anagrafiche, per l'accesso alla piattaforma per lo svolgimento della prova, e la registrazione delle prove, che potrà essere visionata dal Titolare e dal Responsabile del trattamento, nonché dalla Commissione Esaminatrice, dal Segretario e dai proctor incaricati, ai soli fini di effettuare un controllo e di verificare potenziali comportamenti fraudolenti posti in essere durante lo svolgimento delle prove.

A conclusione delle prove, la Commissione procederà alla verifica delle registrazioni laddove vi siano potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti. Entro le 48 ore (giornate lavorative) dall'effettuazione delle

prove, si procederà alla cancellazione delle registrazioni, a eccezione di quelle dei candidati per i quali si procederà all'esclusione per comportamenti fraudolenti o contrari alle disposizioni previste.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erranei, e la cancellazione, se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

al Comune di Milano, in qualità di Titolare, Via Bergognone n. 30 – 20144 Milano – Direzione Organizzazione e Risorse Umane – al seguente indirizzo pec: ru.selezioni@pec.comune.milano.it

oppure

al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO), al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Si informa, infine, che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art.77), hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

8) INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto, fino all'approvazione della graduatoria finale di merito, è la Dott.ssa. Grazia Biancofiore.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (pec) istituzionale:

Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo pec sopra indicato.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro- Comparto Funzioni Locali, al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale del Comune di Milano, al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando di selezione.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art. 25 dell'Appendice n. 3 al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano, entro 180 giorni dalla data di effettuazione della prova scritta.

IL DIRETTORE
AREA ACQUISIZIONE RISORSE UMANE
(*) Dott. Paolo Giuseppe Seris

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il presente bando è stato pubblicato, all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Milano e sul portale InPA, il giorno 17/12/2025 e il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il giorno 16/01/2026 – EDU T.D. 2025 INFANZIA